

FACOLTÀ	Scienze MM.FF.NN.
ANNO ACCADEMICO	2009/2010
CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA	Laurea specialistica in Analisi e Gestione Ambientale – Indirizzo Marino
INSEGNAMENTO	Diritto del mare
TIPO DI ATTIVITÀ	Affini e Integrative
AMBITO DISCIPLINARE	Formazione interdisciplinare
CODICE INSEGNAMENTO	02453
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/06
DOCENTE RESPONSABILE	Stefania Bevilacqua Ricercatore Università degli studi di Palermo
CFU	4
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	68
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	32
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
ANNO DI CORSO	II
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Aula BC - Via Archirafi, 26
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula
MODALITÀ DI FREQUENZA	Facoltativa
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale, Presentazione di una Tesina.
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Terzo periodo
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Lunedì e mercoledì 15.00-17.30
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Martedì e giovedì ore 10-12

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione:

Conoscenza dei principi giuridici che regolano il Diritto del Mare. Capacità di comprendere le applicazioni giuridiche che regolamentano i trasporti marittimi.

Autonomia di giudizio:

Capacità di valutare e comparare autonomamente le soluzioni di un problema giuridico di limitata complessità.

Abilità comunicative:

Capacità di esprimere chiaramente concetti giuridici.

Capacità d'apprendimento:

Saper integrare le conoscenze da varie fonti giuridiche al fine di un approfondimento delle problematiche giuridiche legate al diritto internazionale del mare e delle sue risorse.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Nel quadro degli obiettivi principali del piano di studi, orientato sull'analisi e gestione degli ecosistemi marini, l'obiettivo formativo della materia è lo studio degli aspetti giuridici legati all'utilizzazione del mare e delle sue risorse. Il corso esamina i principali istituti del diritto del mare, soffermandosi sui poteri degli stati costieri e degli stati di bandiera nelle diverse zone di mare, con particolare riferimento alle problematiche relative all'ambiente marino ed alla gestione e alla conservazione delle risorse.

MODULO	DENOMINAZIONE DEL MODULO
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
8	Nozioni generali di Diritto Internazionale. Le fonti: Consuetudini. Trattati. Procedimento di formazione dei trattati. Adattamento del diritto interno al diritto internazionale. I Soggetti.
8	Il diritto internazionale dell'ambiente: Strumenti giuridici vincolanti. Strumenti giuridici non vincolanti (<i>soft law</i>): le dichiarazioni di principi. Aspetti critici del diritto internazionale dell'ambiente.
8	IL DIRITTO DEL MARE - La codificazione del diritto del mare. Dalle Convenzioni di Ginevra alla Convenzione di Montego Bay - Divisione degli spazi marini: il mare territoriale. Zona contigua e zona archeologica (cenni sulle problematiche connesse ai beni archeologici sommersi). La piattaforma continentale. La zona economica esclusiva. L'alto mare, Acque arcipelagiche e passaggio inoffensivo. Le zone polari. Cenni generali e storici.

8	<p>- La tutela dell'ambiente marino: La protezione del mare dall'inquinamento nella Convenzione di Montego Bay. La Convenzione Marpol 73/78 sull'inquinamento marino da navi. Segue: le aree speciali, le aree particolarmente sensibili, le aree marine protette. La Convenzione Solas 1978. Il sistema convenzionale relativo alla responsabilità civile nei casi di sversamento in mare di sostanze inquinanti: C.L.C. 1969/1992, FUND 1992, HNS 1996, Bunker oil 2001. Cenni sul ruolo svolto dall'Unione Europea in tema di protezione dell'ambiente marino.</p> <p>Il Tribunale internazionale per il diritto del mare</p>
TESTI CONSIGLIATI	<p>Scovazzi, Elementi di diritto internazionale del mare, Giuffrè, 2002. Per la parte di diritto internazionale generale sarà distribuito del materiale.</p>